# GAZZETT



## UFFICIAL

### DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 26 maggio 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRESIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — CENTRALINO 8568

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI (Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).

nuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI Annuo L. 12.030 · Semestrale L. 6.520 · Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni) Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.01 Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo

Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/26.40 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le Inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

### SOMMARIO

Ministero della difesa-Esercito: Ripristino di decorazioni al valor militare . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2114

### LEGG! E DECRETI

1962

LEGGE 30 aprile 1962, n. 265.

Norme modificative ed integrative sull'attività dell'Istituto centrale per il credito a medio termine. Pag. 2114

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1962, n. 266.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2115 di Pavia

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della seconda cattedra di «Storia medioevale» presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di

Vacanza delle cattedre di « Algebra » e di « Embriologia e morfologia sperimentale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università statale

Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di San Biagio Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2117

Ministero della sanità: Autorizzazione all'Amministrazione dell'Istituto superiore per sordomuti di Padova ad istituire una scuola per odontotecnici presso l'Istituto stesso. Pag. 2117

### Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli . . . . . . . Pag. 2117

Banca d'Italia: Situazione al 30 aprile 1962 . . Pag. 2119

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2120

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di ricorso . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 2120

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno sito lungo il torrente Arda, in comune di Lugagnano (Piacenza) . . . . . . . . . . . . Pag. 2120

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno alluvionale del torrente Trebbia, in comune di Rottofreno (Piacenza). . . . . . Pag. 2120

### CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esame a novanta posti di vice perito del ruolo organico della carriera di concetto dei periti industriali nella Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dichiarazione dei vincitori e degli idonei . Pag. 2120

Ufficio medico provinciale di Catanzaro: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro . Pag. 2120

### SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 133 DEL 26 MAGGIO 1962:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1769.

Norme sul trattamento economico e normativo degli operai dipendenti dalle imprese delle conserve animali della provincia di Parma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1770.

Norme sul trattamento economico e normativo del perDECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1771.

Norme sul trattamento economico e normativo per gli apprendisti dipendenti dalle imprese produttrici dei manufatti in cemento della provincia di Treviso.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1772.

Norme sul trattamento economico e normativo per gli operai addetti ai laboratori di pasticceria della provincia di Ancona.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1773.

Norme sul trattamento di mensa per i lavoratori dipendenti dalle imprese esercenti cinema della provincia di Bologna.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1961, n. 1774.

Norme sul trattamento economico e normativo del lavoratori dipendenti dalle imprese artigiane delle provincie di Bergamo, Como, Cremona, Milano e Sondrio.

### MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ripristino di decorazioni al valor militare

Decreto presidenziale n. 953, in data 10 marzo 1962 registrato alla Corte dei contt il 20 aprile 1962 registro n. 25 Difesa-Esercito, foglio n. 393

SPISSU Pietro Luigi, da Giave (Sassari), classe 1882, distretto Sassari. — Gli sono ripristinate, a decorrere dal 20 dicembre 1960, le sottonotate decorazioni al valor militare concessegli col decreto a flanco di ciascuna indicato e successivamente perdute con regio decreto 14 ottobre 1936: medaglia d'argento al valor militare (regio decreto 14 settembre 1919); medaglia di bronzo al valor militare (regio decreto 1º settembre 1920).

(2900)

### LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 aprile 1962, n. 265.

Norme modificative ed integrative sull'attività dell'Istituto centrale per il credito a medio termine.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

### Art. 1.

La denominazione dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), istituito con la legge 25 luglio 1952, n. 949, è modificata in Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale).

### Art. 2.

L'Istituto provvede al finanziamento degli Istituti e delle Aziende autorizzati all'esercizio del credito a medio termine indicati dalla legge 25 luglio 1952, n. 949 (capo V), dalla legge 5 luglio 1961, n. 635, dalla legge 30 luglio 1959, n. 623, dalla legge 1º agosto 1959, n. 703, e dalla legge 16 settembre 1960, n. 1016, al fine di integrarne le disponibilità finanziarie per operazioni di credito da essi effettuate ai sensi delle menzionate leggi.

L'Istituto è autorizzato a compiere le seguenti operazioni con gli Istituti e le Aziende di cui al comma precedente:

- a) riscontare effetti cambiari relativi ad operazioni di finanziamento a medio termine compiute dagli Istituti ed Aziende di credito predetti a favore di medie e piccole imprese;
- b) effettuare finanziamenti contro cessione in garanzia, totale o parziale, di crediti concessi come alla lettera a) in forme non comportanti il rilascio di effetti cambiari;
- c) assumere, da solo od in consorzio, titoli obbligazionari e buoni pluriennali, emessi anche in serie speciali dai suddetti Istituti ed Aziende di credito in corrispondenza delle operazioni di finanziamento a medio termine a medie e piccole imprese con facoltà di successive alienazioni;
- d) riscontare effetti relativi a crediti a medio termine nascenti da esportazioni di merci e servizi, dalla esecuzione di lavori all'estero e da studi e progettazioni:
- e) concedere anticipazioni contro costituzione in pegno, ai sensi dell'articolo 23 della legge cambiaria, degli effetti di cui alla precedente lettera d);

f) concedere anticipazioni e riporti sui titoli di cui agli articoli 20 e 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635.

In sostituzione od a completamento delle operazioni indicate alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma precedente, od anche abbinati con le stesse, l'Istituto corrisponde, nei limiti annualmente stabiliti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, contributi a titolo definitivo, aventi a tutti gli effetti il carattere di spesa a carico dell'Istituto medesimo, sui finanziamenti che gli istituti ed aziende indicati al primo comma del presente articolo concedono senza o con parziale ricorso al Mediocredito centrale ed in conformità alle leggi indicate dal medesimo primo comma.

### Art. 3.

Il fondo di dotazione dell'Istituto è composto:

a) da 15 miliardi di cui alla lettera a) dell'articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

b) da 45 miliardi di cui alla lettera b) dello stesso articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

c) da 40 miliardi di cui all'articolo 24 della legge
 22 dicembre 1953, n. 955;

d) dalle somme in capitale ed interessi di cui all'ultimo comma dell'articolo 20 della legge 25 luglio 1952, n. 949, trasferite all'Istituto con la legge 4 febbraio 1956, n. 54.

Per le operazioni previste dal precedente articolo, il Mediocredito centrale potrà essere autorizzato dal Ministro per il tesoro ad utilizzare, a titolo di anticipazioni, le disponibilità del fondo di cui all'articolo 25 della legge 5 luglio 1961, n. 635.

### Art. 4.

Il Consiglio generale del Mediocredito centrale predisporrà, annualmente, il piano generale delle operazioni che l'Istituto può compiere in relazione alle disponibilità finanziarie da assegnare di massima a ciascun settore, indicando i criteri ed i limiti massimi di intervento.

Il piano di cui al comma precedente sarà approvato con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

### Art. 5.

Il Consiglio di amministrazione del Mediocredito centrale, di cui all'articolo 25 della legge 25 luglio 1952, n. 949, è integrato con due funzionari del Ministero del tesoro, con un funzionario del Ministero del commercio e con un funzionario del Ministero del commercio con l'estero designati rispettivamente dal Ministro per il tesoro, dal Ministro per l'industria ed il commercio e dal Ministro per il commercio con l'estero.

Il Ministro per il commercio con l'estero partecipa con i Ministri per il tesoro e per l'industria ed il commercio alla designazione del membro che esercita la funzione di presidente.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 aprile 1962

### GRONCHI

Fanfani — Tremelloni — Colombo — Preti

Visto, il Guardasigilli: Bosco

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1962, n. 266.

Modificazione dello statuto dell'Università degli studi di Pavia.

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2130, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2229 e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1971, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1960, n. 1692;

Veduta la legge 21 luglio 1961, n. 685;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta:

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione:

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

### Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pavia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 43, relativo al corso di laurea in Fisica, è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 43. — Titolo di ammissione per la laurea in Fisica è il diploma di maturità classica o di maturità scientifica. Possono inoltre, essere ammessi i diplomati degli Istituti tecnici industriali, agrari, nautici e per geometri, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La durata del corso è di quattro anni.

Il corso si distingue in tre indirizzi: generale, didattico, applicativo.

Sono insegnamenti fondamentali obbligatori comuni a tutti gli indirizzi per il primo biennio:

1º Anno:

- 1) Fisica generale I;
- 2) Analisi matematica I;
- 3) Geometria I;
- 4) Chimica con esercitazioni di laboratorio (per fisici);
  - 5) Esperimentazioni fisica (biennale).

2º Anno:

- 1) Fisica generale II;
- 2) Analisi matematica II;
- 3) Meccanica razionale.

I corsi di « Esperimentazioni fisica I e II » e di « Chimica con esercitazioni di laboratorio » devono portare i singoli studenti a sperimentare con le proprie mani. Gli altri insegnamenti sono accompagnati da esercitazioni che ne fanno parte integrante.

Per ciascuno degli insegnamenti fondamentali elencati vi è un esame finale. I corsi di « Fisica generale », « Analisi matematica », constano ciascuno di due parti annuali distinte, la prima propedeutica alla seconda, e con due esami distinti, il primo propedeutico al secondo.

Alla fine del primo biennio è richiesta una prova diconoscenza della linqua inglese e di una delle seguenti (a scelta dello studente): francese, tedesca, russa. Tale prova dovrà attestare la capacità dello studente a leggere e a comprendere la letteratura scientifica nel campo della fisica, ed il superamento di essa è condizione necessaria per essere ammessi a sostenere esami del secondo biennio.

Potranno essere iscritti al terzo anno soltanto quegli studenti che abbiano superato gli esami di Fisica generale I e II ed Analisi matematica I e II.

Lo studente, all'atto dell'iscrizione al terzo anno, deve dichiarare quale dei tre indirizzi intende seguire.

Gli insegnamenti del secondo biennio sono i seguenti: Indirizzo generale:

3º Anno:

- 1) Struttura della materia;
- 2) Istituzioni di fisica teorica;
- 3) Metodi matematici della fisica;
- 4) Laboratorio di Fisica I;
- 5) Un corso di matematiche superiori, scelto fra i seguenti: Algebra, Analisi funzionale, Analisi numerica, Istituzioni di analisi superiore, Istituzioni di geometria superiore, Istituzioni di fisica matematica, Logica matematica, Matematiche superiori, Topologia.
  - 4º Anno:
  - 1) Fisica superiore;
  - 2) Fisica teorica;
  - 3) Laboratorio di fisica II;
- 4) Un corso scelto tra i seguenti: Algebra superiore, Anatisi superiore, Astrofisica, Astronomia, Cal-

colo delle probabilità, Chimica fisica, Chimica teorica, Cibernetica e teoria dell'informazione, Elettronica, Fisica dei neutroni, Fisica dello stato solido, Fisica dei plasmi, Fisica delle particelle elementari, Fisica matematica, Fisica nucleare, Geometria superiore, Istituzioni di fisica nucleare, Meccanica analitica, Meccanica statistica, Onde elettromagnetiche, Ottica, Ottica elettronica, Radioattività, Relatività, Spettroscopia, Termodinamica, Teoria e applicazione delle macchine calcolatrici, Teoria quantistica dei campi.

Indirizzo didattico:

3º Anno:

- 1) Struttura della materia;
- 2) Istituzioni di fisica teorica;
- 3) Metodi matematici della fisica;
- 4) Complementi di fisica generale I;
- 5) Preparazione di esperienze didattiche I;
- 1) Complementi di fisica generale II;
- 2) Preparazione di esperienze didattiche II;
- 3) Istituzioni di fisica nucleare (sostitutivo, in via transitoria, di «Storia della fisica»);
- 4) Un corso scelto fra i seguenti: Acustica, Algebra, Analisi numerica, Calcolo delle probabilità, Chimica fisica, Conduzione elettrica nei gas, Elettrologia, Elettronica, Fisica matematica, Fisica nucleare, Fisica superiore, Fisica teorica, Fisica terrestre, Istituzioni di fisica matematica, Matematiche complementari (annuale), Meccanica statistica, Misure elettriche, Mineralogia, Onde elettromagnetiche, Ottica, Radioattività, Spettroscopia, Termodinamica.

Indirizzo applicativo:

3º Anno:

- 1) Struttura della materia;
- 2) Istituzioni di fisica teorica;
- 3) Metodi matematici della fisica;
- 4) Laboratorio di fisica I;
- 5) Un corso a scelta.

4º Anno:

- 1) Laboratorio di fisica II;
- 2) 3) 4) Tre corsi a scelta.

I quattro corsi non specificati verranno scelti dallo studente in relazione all'orientamento (in fisica degli stati condensati, elettronica, nucleare, acustico, ottico, geofisico, astrofisico, biofisico, in cibernetica, in fisica spaziale, ecc. ecc.) che egli intende dare all'indirizzo applicativo, limitatamente agli orientamenti annualmente stabiliti dalla Facoltà; e la scelta dello studente è sottoposta all'approvazione della Facoltà stessa. I quattro corsi debbono venire scelti nel seguente elenco: Acustica, Algebra, Analisi numerica, Astrofisica, Astronomia, Biologia generale, Calcolo delle probabilità, Chimica biologica, Chimica fisica, Chimica nucleare, Chimica organica, Chimica teorica, Cibernetica e teoria dell'informazione, Citologia e istologia, Conduzione elettrica nei gas, Elettrologia, Elettronica, Elettronica applicata, Elettrotecnica, Fisica dello stato solido, Fisica dei neutroni, Fisica dei plasmi, Fisica dei reattori, Fisica nucleare, Fisica spaziale, Fisica superiore, Fisica tecnica, Fisica teorica, Fisica terrestre, Fisiologia generale, Genetica, Geodesia, Geologia, Istituzioni di fisica nucleare, Meccanica analitica, Meccanica statistica, Mineralogia, Misure elettriche, Onde elettromagnetiche, Ottica, Ottica elettronica, Radioastro-

nomia, Radioattività, Radiobiologia, Relatività, Spettroscopia, Tecnica del vuoto, Teoria e applicazione delle macchine calcolatrici, Termodinamica.

In ciascuno dei tre indirizzi per i singoli corsi elencati vi è un esame finale.

Gli esami di «Struttura della materia», «Istituzioni di fisica teorica», «Metodi matematici della fisica», sono propedeutici all'esame di Fisica teorica.

I corsi a scelta dello studente debbono in ogni caso riferirsi ad insegnamenti effettivamente impartiti nell'ambito della Facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti sopra elencati per l'indirizzo prescelto.

L'esame di laurea, preceduto da una prova di cultura generale in Fisica, comprende la discussione di una tesi scritta, alla quale non si richiede, necessariamente il carattere di ricerca originale, e la esposizione ed il commento di due memorie della letteratura scientifica riguardanti argomenti diversi tra loro e da quello su cui verte la tesi scritta.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in Fisica, indipendentemente dall'indirizzo prescelto del quale verrà fatta menzione soltanto nella carriera scolastica.

Art. 50. — Il primo comma relativo alle norme generale dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze è così modificato:

« Per i corsi di laurea in Scienze naturali e in Scienze biologiche valgono le seguenti norme ».

Il comma quarto è soppresso.

Art. 52. — Relativo alle modalità degli esami di laurea, è soppresso il comma terzo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1962

### GRONCHI

Gui

Visto, il Guardasigilli: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addi 19 maggio 1962
Atti del Governo, registro n. 147, foglio n. 55. — VILLA

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della seconda cattedra di « Storia medioevale » presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Roma, è vacante la seconda cattedra di «Storia medioevale» cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(3085)

Vacanza delle cattedre di « Algebra » e di « Embriologia e morfologia sperimentale » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università statale di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università statale di Milano sono vacanti le cattedre di « Algebra » e di « Embriologia e morfologia sperimentale », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti ai trasferimenti medesimi dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(3084)

### Autorizzazione governativa alla Università di Palermo ad acquistare un appezzamento di terreno sito in Palermo

Con decreto del Prefetto di Palermo n. 26748 in data 16 aprile 1962, l'Università di Palermo, è stata autorizzata ad acquistare dall'Ospedale civico e Benefratelli Di Palermo, un appezzamento di terreno di mq. 9.310 al prezzo di L. 20.000.000 (lire ventimilioni) sito in Palermo rione Feliciuzza confinante a sud con la via Vespri, ad est con strada di accesso al Consorzio provinciale per la lotta contro i tumori e per il resto con terreno dell'Ospedale venditore.

(2975)

### MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di San Biagio Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 27 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1962, registro n. 11 Interno, foglio n. 341, l'Amministrazione comunale di San Biagio Platani (Agrigento), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3081)

### MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione dell'Istituto superiore per sordomuti di Padova ad istituire una scuola per odontotecnici presso l'Istituto stesso.

Con decreto in data 12 febbraio 1962 del Presidente della Repubblica, l'Istituto superiore per sordomuti di Padova viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 27 luglio 1934, n. 1965, una scuola per odontotecnici con sede presso l'Istituto medesimo.

(3056)

### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Corso dei cambi del 25 maggio 1962 presso le sottoindicate Borse valori

N. 99

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	620,69	620,66	620,69	620,71	620,65	620,68	620,675	620,65	620,69	620,68
\$ Can.	570,01	569,80	570,25	569,90	569,25	570,05	569,80	570,05	570 —	569,75
Fr. Sv.	143,73	143,68	143,73	143,695	143,65	143,72	143,69	143,70	143,74	143,70
Kr. D.	90,01	89,96	89,98	90,01	89,95	89,98	89,975	90 —	89,98	89,95
Kr. N.	87,10	87,02	87,05	87,025	87 —	87,01	87,03	87,05	87,01	87 —
Kr. Sv.	120,65	120,63	120,62	120,62	120,60	120,64	120,615	120,65	120,65	120,65
Fol.	172,75	172,73	172,75	172,75	172,74	172,75	172,74	172,80	172,75	172,75
Fr. B.	12,46	12,468	12,4675	12,4735	12,46	12,47	12,4685	12,46	12,46	12,465
Fr Fr. (N.F.)	126,67	126,69	126,67	126,68	126,70	126,68	126,67	126,70	126,67	126,66
Lst.	1745,10	1745 —	1745,20	1745,10	1744,80	1745,09	1744,85	1745 —	1745,10	1745 —
Dm. occ.	155,35	155,34	155,32	155,35	155,33	155,34	155,34	155,30	155,35	155,33
Scell. Austr.	24,05	24,05	24,05	24,05	24,045	24,05	24,055	24,05	24,05	24,055
Escudo Port.	21,76	21,74	21,77	21,76	21,80	21,76	21,76	21,76	21,76	21,76

### Media dei titoli del 25 maggio 1962

Rendita 5	% 1935	107,475	Buoni del Tesoro 5 %	(scadenza	1º gennalo 1963) .	102,175
Redimibile	3,50 % 1934	100,725	Id. 5%	( >	1º aprile 1964)	102,175
Iđ.	3,50 % (Ricostruzione)	• 89,275	l Id. 5%		1º aprile 1965)	102,525
	5 % (Ricostruzione)		Id. 5%	•	1º aprile 1966)	103,075
	5% (Riforma fondiaria)		1 Id. 5%	•	1º gennaio 1968) .	103,125
	5 % (Città di Trieste)		Id. 5 %	•	1º aprile 1969)	103,225
			1d. 5%		1º gennaio 1970) .	104,30
Id.	5 % (Beni Esteri)	• 101,125	B. T. Poliennali 5 %	( >	1. Ottobre 1966) .	102,775

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medù del 25 maggio 1962

1 Dollaro canadese	:	•		•	•	•	•	•	:	•	•	:	•	569,85 143,692 89,992	1 Franco belga	126,675 1744,975 155,345
	•	•	•	•	•	•		•	•			•	4	89,992	1 Marco germanico	155.345
Corona svedese .					•			•	•	•	•	•	•	120,617	1 Escudo port.	21,76

### MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE V-B

### Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di aprile 1962

Il Conto massuntivo del Tesoro del mese di aprile 1962 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

### MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal lo	LUCLIO 1961	AL 30 APRILE 1	962
	in <b>cassi</b> (in milioni di	,	pagan (in milion	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1961		4.359		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio .  effettive	3,209,636 185,335	3,394.971	2.582.611 748.691	3.331 <b>.30</b> 2
per movimento di capitali competenza residui Totale  Gesnone di Tesoreria	361.110 30.037	391,147	429.330 14.593	443.923
In conto debiti di Tesoreria:  Debito fluttuante	3.860.748 11.452.717 2.047.949 5.003.298	22.364.712	3.741.286 11.392.570 2.015.838 4.671.086	21.820.780
Crediti per operazioni di portafoglio Pagamenti da regolare Altri crediti Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione Totale	1.643 156.678 9.602.534 404	9.761.259	1.594 212.994 10.098.788 378	10.313.754
Totale generale incassi e pagamenti		35.916.448		35.909.759 6.689
Totale a pareggio		35.916.448		35.916.448

### SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 30 APRILE 1962 (in milion di lire)
FONDO DI CASSA , , ,	6.689
Crediti di Tesoreria	
Crediti per operazioni di portafoglio	213 221.090 1.477.920 53 1.698.376
Debitt di Tesoreria	
Debito fluttuante Conti correnti Incassi da regolare Altre gestioni	3.667.809 692.572 102.410 550.223
Totale debiti	5.013.014
Situazione del Tesoro (passività)	3,307.949

L'ispettore generale: SILVI ANTONINI

Il direttore generale del Tesoro: DI CRISTINA

p Il Ragioniere Generale Faisini

Il Governatore: Cabli

(3000)

# BANCA D'ITALIA CAPITALE SOCIATE INTERAMENTE VERSATO L. 300,000 000

# SITUAZIONE AL 30 APRILE 1962

	The state of the s	A CONTRACT OF THE PROPERTY OF	And the state of t
ATTIVO		PASSIVO	
Oro in caksa	000 000 000 000 I	Checharione L.	2 590,363,412 000 —
Cassas	11 276 410 856 —	Vaglia cambirri, assegni ed altri debiti a vista della Banca	17.070 376 937 —
Portafoglio su piazze italiane	475 082,681 888 —	Depositi in conto corrente liberi	87,099,693 547
Effetti ricevuti per l'incasso	222,067,409	Conti correnti vincolati	712 584 681 138
Anticipazioni	155, 209, 572 344 —	Creditori diversi	256,678 957 780 —
Protogati pagamenti alle Stanze di compensa-	3 210 245 000	Conto corrente del Teaoro per il servizio di Te-	435,113 542 224 —
Disponibilità in divisa all'estero	04 716,216 867	iversi per conto dello Stato	817 759 888 —
Ufficio Italiado dei Cambi - Conto corrente	1 648 716 177 619 —	Company of the second of the s	8 909 522 907
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato »	92 375 666.399 —	Tendite del corrence esercizio	4.107.937.946.421
Immobili per gli uffici	1-	á	
Debitori diversi	170 317 347 596 —	Capitale sociale L 300.000.000	
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	- 000 000 000 <del>182</del>	Fondo di riserva ordinatio * 3 879.638.927	
Spene	8 059 053 058 —	Fondo di riser va straoi dinario 3 2.067.843.689 -	6 247 482 616
		i	4.114.185.429.037
Depositi in titoli e valori diversi	4.114.185.429.037 — 4.721.113.891.872 —	Depositanti	4 721 113 891 872 —
1	8.835,299,320,909 —	1	8.835,299.320.909 —
Partite ammortizzate nei passati estrezi	19.975.867 —	Fartite ammortizzate nei passati esercizi	19 975 867
TOTALE GENERALE L.	8.835.319.296.776 —	Totale Generale L.	8 835 319 296 776 —

### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno

Con decreto ministeriale addl 24 aprile 1962, la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno viene prorogata fino al 30 aprile 1963 e il rag. Valsilo Tirinnanzi è confermato nell'incarico di commissario governativo del Consorzio medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, e con carico di sottoporre alla preventiva approvazione del Ministero dell'agricoltura ogni eventuale atto di disposizione.

Con il decreto medesimo viene, altresi, fatto obbligo al commissario governativo di provvedere, entro la scadenza del termine come sopra prorogato e nei modi previsti dalla legge, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

(2933)

### MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

con decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1962, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile successivo, registro n. 11, foglio n. 181, è stato respinto un ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dalla signora Esposito Maria vedova Antonielli avverso il provvedimento con il quale è stata negata la ricostruzione della carriera del defunto coniuge Antonielli Francesco, ex agente diurnista nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

(3041)

### MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno sito lungo il torrente Arda, in comune di Lugagnano (Piacenza).

Con decreto 10 marzo 1962, n. 130, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno sito lungo il torrente Arda, segnato nel catasto del comune di Lugagnano (Piacenza), al foglio n. 28, in fregio ai mappali 24 e 56, di mq. 4600, come risulta dalla planimetria rilasciata il 2 settembre 1961, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2995)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno alluvionale del torrente Trebbia, in comune di Rottofreno (Piacenza).

Con decreto 17 maggio 1962, n. 403, del Ministro per 1 lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto 11 passaggio dal Demanio al patrimonio dello stato di un tratto di terreno alluvionale del torrente Trebbia segnato nel catasto del comune di Rottofreno (Piacenza), al foglio 19, di Ha. 3.36.80, come risulta dalla planimetria rilasciata 11 30 agosto 1961, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Piacenza, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3037)

### CONCORSI ED ESAMI

### MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esame a novanta posti di vice perito del ruolo organico della carriera di concetto dei periti industriali nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dichiarazione dei vincitori e degli idonei.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 2 del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni dell'11 gennaio 1962, è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 giugno 1961, n. 918, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1961, registro n. 43 foglio n. 321, che approva la graduatoria generale di merito e dichiara i candidati vincitori ed idonei del concorso per esame a novanta posti di vice perito del ruolo organico della carriera di concetto dei periti industriali nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 1º aprile 1959.

(3042)

### UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6737 del 12 dicembre 1961, relativo alla assegnazione delle condotte mediche vacanti al 30 novembre 1960;

Considerato che il dott. Gironda Veraldi Domenico vincitore della seconda condotta medica di Carlopoli, ha rinunziato;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso predetto approvata con proprio decreto n. 6736 del 12 dicembre 1961;

Considerato che i concorrenti appresso indicati, collocati in graduatoria dopo il dott. Gironda Veraldi Domenico, regolarmente interpellati, hanno dichiarato di rinunziare alla nomina o non hanno fatto pervenire nei termini alcuna comunicazione di accettazione:

Barillaro Francesco, Manduca Alfonso, Mancuso Antonio, Colloca Fortunato e Marincola Cattaneo Vitaliano.

Considerato, inoltre che il dott. Talarico Michele che segue in graduatoria, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a titolare della 2ª condotta medica di Carlopoli indicata dal medesimo nella domanda di partecipazione al concorso di che trattasi.

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

### Decreta:

A modifica del proprio decreto n. 6737 del 12 dicembre 1961, il dott. Talarico Michele è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Carlopoli in sostituzione del dott. Gironda Veraldi Domenico rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Uffictale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e del comune di Carlopoli.

Il medico provinciale: TURSI

(3009)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente